



Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. Bl di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 36 D. LGS 50/2016, DI N° 6 SISTEMI PER L'EROGAZIONE NON INVASIVA DI OSSIGENO AD ALTI FLUSSI UMIDIFICATI, COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER TRE ANNI, OCCORRENTI A DIVERSE STRUTTURE DELL'ASL BI - CIG.8085987F8C





Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 36 D. LGS 50/2016, DI N° 6 SISTEMI PER L'EROGAZIONE NON INVASIVA DI OSSIGENO AD ALTI FLUSSI UMIDIFICATI, COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER TRE ANNI, OCCORRENTI A DIVERSE STRUTTURE DELL'ASL BI -CIG.8085987F8C

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione del Direttore Generale 31 maggio 2017 n. 327 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- con delibera del Direttore Generale n. 316 del 30/07/2018 è stato approvato il "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario";
- sulla base delle priorità assegnate dall'UVA (Unità Valutazione Acquisti) e delle indicazioni/richieste avanzate alla Direzione Strategica, dai responsabile di struttura, nel corso degli incontri per la definizione dei budget svoltisi per l'anno 2019, è stata approvata l'acquisizione di "Sistemi per l'erogazione non invasiva di ossigeno ad alti flussi umidificatori", occorrenti a varie strutture fra cui Medicina d'Urgenza, Otorinolaringoiatria, Rianimazione e Pneumologia;

DATO ATTO CHE

 il Responsabile della S.S. Ingegneria Clinica ha predisposto il capitolato tecnico per l'attivazione della procedura di acquisto in parola;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 37 del D. Lgvo 50/2016, al comma 1 prevede che le Stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 40.000, mentre per gli acquisti di importo superiore a euro 40.000 le Stazioni Appaltanti devono essere in possesso di qualificazione;
- ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto, per le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia del precedente periodo, l'Ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione, che, come da precisazioni ANAC, nel periodo transitorio, si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

DATO ATTO CHE:





Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:
- in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, sono stati predisposti gli atti di gara contenenti il Capitolato speciale indicante le caratteristiche tecniche minime dei beni da acquisire, i criteri di selezione, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali;
- i citati atti, ai fini della partecipazione alla procedura, prevedono quanto segue:
 - l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo), ai sensi dell'art. 95 del D. lgs 50/2016 s.m.i,, con soglia di sufficienza qualitativa di punti 35/70;
 - fra i criteri di selezione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.,
 il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica professionale, come richiesto dalla S.S.
 Ingegneria Clinica, il possesso della Certificazione del produttore per la produzione in qualità,
 tipo certificazione ISO 9001;
- ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018, alla data di adozione del presente provvedimento, i beni oggetto della fornitura di che trattasi non rientrano nelle categorie di beni di cui al DPCM del 24/12/2015;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d), D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135 allo stato attuale non risultano attive convenzioni/accordi quadro aventi ad oggetto i beni/servizi da acquisire né presso la Società di Committenza Regionale Piemonte S.C.R. S.p.a. né presso CONSIP S.p.A., come risulta dalla stampa dell'elenco delle convenzione attive presso detti soggetti elaborato in data 10/10/2019 e conservato agli atti della Struttura, risultando possibile procedere all'attivazione, in via autonoma, della procedura in questione;
- i prodotti in questione sono disponibili nei cataloghi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A.;
- l'A.S.L. BI é iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con il codice 0000191504;

RITENUTO DI:

- avviare, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di affidamento del contratto di che trattasi nella forma della procedura aperta al fine di consentire la massima partecipazione degli operatori economici;
- di assumere, per le motivazioni sopra riportate, determina a contrarre per l'acquisizione in noleggio di "N° 6 SISTEMI PER L'EROGAZIONE NON INVASIVA DI OSSIGENO AD ALTI FLUSSI UMIDIFICATI, COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER TRE ANNI" occorrenti a varie strutture dell'ASL BI, mediante procedura ordinaria nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo a base di gara non superabile di €





Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

68.500,00, oneri derivanti da rischi interferenziali inclusi pari ad € 100,00 (Iva esclusa);

- di approvare lo schema della Lettera di richiesta preventivo, contenente le condizioni contrattuali e i correlati documenti, predisposti dalla S.S. Logistica e Acquisti, nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016, in collaborazione con il Servizio di Ingegneria Clinica, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- pubblicare, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, detti atti di gara sul sito aziendale:
- di nominare la Dott.ssa Leila Rossi -Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, per la procedura in questione;

VISTO l'art. 36 del Decreto Lgs 50/2016;

VISTO il "Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi", approvato con deliberazione del Direttore Generale 31 maggio 2017 n. 327;

VISTO il "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario", approvato con delibera del Direttore Generale n. 316 del 30/07/2018;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore F.F. della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

DETERMINA:

- di assumere, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento della fornitura in noleggio per "N° SISTEMI PER L'EROGAZIONE NON INVASIVA DI OSSIGENO AD ALTI FLUSSI UMIDIFICATI, COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER TRE ANNI" occorrenti alle varie Strutture Sanitarie – CIG 8085987F8C:
- 2) di indire, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, procedura aperta in applicazione del D.Lgs. 50/2016 per un importo a base di gara, Iva esclusa, di € 68.400,00, esclusi Iva di legge e oneri interferenziali pari ad € 100,00 ed un valore comprensivo di tutte le opzioni stimato di € 102.600,00;
- di approvare lo schema di lettera richiesta preventivo e relativi allegati, contente le caratteristiche tecniche minime del bene da acquisire, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali, predisposti dalla S.S. scrivente in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016, allegati al presente atto a parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018 e dell'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d), D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L.





Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

- 7/08/2012, n. 135, per le motivazioni riportate in premessa, é possibile procedere all'attivazione in via autonoma della procedura in questione;
- di dare atto che per la procedura in questione si procederà mediante procedura aperta sul portale MEPA, in quanto la strumentazione oggetto del presente atto é contemplata dai Bandi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A.;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it sezione "Bandi di gara/Bandi";
- 8) di dare atto che Responsabile del Procedimento é il Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 come disposto con Delibera del Direttore Generale n° 540 del 23/10/2015;
- 9) di accantonare, ai sensi dell'Art. 113, c. 2 del D. Lgs. 50/2016, la somma di € 1.270,00 IVA esclusa, secondo quanto previsto dal "Regolamento aziendale per la Ripartizione del Fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. approvato con delibera 331 del 10/08/2018, in corso di revisione;
- 10) di provvedere agli adempimenti consequenziali.





DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 1143 in data 31/10/2019

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA







Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi
Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516
leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, li 30/10/2019

Prot. ____/19 del __/10/2019

Spett.le Ditta TUTTE LE DITTE INTERESSATE
PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura in noleggio, ai sensi dell'art. 36 d. lgs 50/2016, di n° 6 Sistemi per l'erogazione non invasiva di ossigeno ad alti flussi umidificati, completi di accessori e materiale di consumo per tre anni, occorrenti a diverse Strutture dell'ASL BI -CIG.8085987F8C

Questa Azienda deve provvedere alla fornitura "in noleggio, ai sensi dell'art. 36 d. lgs 50/2016, di n° 6 Sistemi per l'erogazione non invasiva di ossigeno ad alti flussi umidificati, completi di accessori e materiale di consumo per tre anni, occorrenti a diverse Strutture dell'ASL BI". A tal fine si chiede di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. nº 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il <u>Codice</u> Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 8085987F8C.

Le condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "BSS-Beni specifici per la Sanità" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

1 OGGETTO, IMPORTO, DURATA E LUOGO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura é la fornitura in noleggio di quanto segue:

- n. 6 Sistemi per l'erogazione dell'ossigeno ad alti flussi umidificato per il trattamento di problematiche respiratorie e relativo materiale di consumo come di seguito indicato:
- REPARTO RICHIEDENTE NUMEROSITA' APPARECCHIATURE/ N. PAZIENTI ANNO
- 1) Rianimazione: n. 2 apparecchiature / n. 80 pazienti anno
- 2) Medicina d'Urgenza: n. 1 apparecchiatura / n. 100 pazienti anno
- 3) Otorinolaringoiatria: n. 2 apparecchiature / n. 60 pazienti anno
- 4) Pneumologia: n. 1 apparecchiatura / n. 50 pazienti anno

LR/EM

Referente pratica: Elena Maestrelli Tel. 015/15153449 e-mail: elena.maestrelli@aslbi.piemonte.it

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

ASL BI Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024 Pec: ufficio protocollo@cert.asibi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**





- TOTALE: 6 apparecchiature / n. 240 pazienti anno
- Formazione del personale utilizzatore (art. 5.14)
- Durata della fornitura: 36 mesi
- OPZIONALE, NON RIENTRANTE NEL BASE DI GARA:
- ulteriore noleggio per n. 3 strumenti e relativo materiale di consumo per n. 40 pazienti/anno a strumento, che si dovesse rendere necessario in corso di contratto, a implementazione della dotazione stimata e oggetto di gara;

Importo stimato di gara comprensivo di tutte le opzioni € 102.600,00

L'importo <u>a base di gara a pena di esclusione</u> per la fornitura in questione è stimato in **euro 68400,00 (Iva esclusa)** oltre a oneri derivanti da rischi interferenziali pari ad \in 100,00 ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), non soggetti a ribasso derivanti dall'attività di manutenzione full-risk sulle apparecchiature fornite, ed in totale euro 102600,00(IVA esclusa).

La durata del contratto d'appalto di cui trattasi decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto.

L'ASL si riserva la facoltà di rescindere il rapporto contrattuale, in anticipo rispetto alla scadenza dei 36 mesi, in caso di aggiudicazione di gara aggregata di AIC per materiale analogo, a fronte del mancato allineamento, da parte della ditta affidataria, ai prezzi della gara aggregata di AIC.

Ai sensi di legge il contratto non è tacitamente rinnovabile e pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza.

È fatta salva la facoltà per l'ASL BI di procedere a proroga contrattuale di mesi 6 e comunque sino ad aggiudicazione di nuova gara, alle medesime condizioni contrattuali e/o migliorative che verranno concordate.

Il contratto avrà esecuzione presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2.

2 REOUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a rispondere alla RDO gli Operatori economici qualificati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possiedono i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale (parg.2.1) di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016

La presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente (nel caso di procuratori muniti di potere di rappresentanza dovrà essere allegata copia conforme dell'originale della relativa procura) presentando una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (da allegare in copia) attestante l'assenza di cause di esclusione previste all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00),

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto,

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 2 di 22





per importo pari o superiori a € 40.000,00, la ditta dovrà registrarsi al sistema AVCpass secondo le indicazioni operative consultabili sul sito www.anticorruzione.it

2.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 d.las. 50/2016)

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata a pena di esclusione agli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di seguito individuati ai sensi degli artt. 83 e 87 D.Lgs. 50/2016:

possesso di certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;

Ai sensi degli artt. 86 e 87 D.Lgs. 50/2016, il possesso di detto requisito dovrà essere attestato mediante copia della certificazione sopra indicata.

Le condizioni di cui sopra sono richieste al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile.

3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere esclusivamente presentata sulla piattaforma MePA entro il giorno 18/11/2019 con le modalità previste per detta procedura telematica e dovrà comprendere :

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" composta da:

- 1) Dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata), attestante il permanere delle condizioni di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00) in capo a tutti i soggetti previsti al comma 3 del citato articolo già resa in sede di adesione al bando MEPA;
- 2) Copia della presente lettera d'invito firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata);
- 3) Dichiarazione allegata alla presente lettera d'invito di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 26 comma 1 D.lgs. 81/08 - (Allegato_1-Dichiarazione DLgs 81-2008 art26);
- 4) **Dichiarazione** sulla disponibilità a presentare i modelli proposti in prova/visione, ai sensi dell'art. 4.2;
- 5) Copia della certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;
- 6) garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, di € xxx,00 xxx, con validità di almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, da prestarsi a scelta dell'offerente:
 - in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ASL BI,
 - nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1/09/1993, n. 385.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata a pena di esclusione dall'impegno

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024

Pagina 3 di 22

Pec: ufficio protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro **Impeano**





incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- a pena di esclusione l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 C.C.:
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art, 1957, comma 2, c.c.:
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni dell'art, 93, co. 7, D.Lgs, 50/2016 per la riduzione della cauzione: in tal caso l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia alternativamente:

- copia semplice della certificazione di qualità in corso di validità corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

- 7) Patto d'integrità, debitamente compilato e firmato per accettazione dal Rappresentante Legale della ditta - (Allegato_2- Patto_integrita);
- 8) PASSOE (se previsto) rilasciato dall'ANAC ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, secondo le disposizioni previste dalla Deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'ANAC.
- 9) Relativamente al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art, 3, comma 7 della L. 136 del 13,08,2010 come modificato dalla L. Nº 217 del 17/12/2010, la ditta offerente è tenuta a comunicare, secondo il modello allegato -(Allegato 03- Dichiarazione flussi finanziari):
 - Il nr. di conto dedicato:
 - Le relative coordinate bancarie;
 - Le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone delegate ad operare sul conto. La ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla

comunicazione.

Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi e che ogni offerta che verrà presentata alla Scrivente Amministrazione dovrà contenere, a pena di nullità assoluta, l'impegno al rispetto della regola sulla tracciabilità dei pagamenti in applicazione delle disposizioni di cui alla 136/2010 s.m.i.

B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA" comprendente:

1) Dichiarazione di possesso delle caratteristiche tecniche minime dei prodotti da fornire (Allegato_04_Dich_caratt_tecniche_minime);

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Pagina 4 di 22

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024 Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impeano





- 2) **Relazione**, resa in forma di dichiarazione, in cui vengono evidenziate e dettagliate le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione;
- 3) dichiarazione di avvenuta registrazione nel Repertorio dei Dispositivi medici in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 20/02/2007 (Allegato_05_Dichiarazione_registrazione_Repertorio_dispositivi_medici);
- 4) copia delle certificazioni previste dalle direttive comunitarie in vigore sui dispositivi medici (Direttiva 14/06/1993, n. 93/42/CEE e ss.mm.ii.), se non reperibili nel Repertorio Dispositivi Medici del Ministero della Salute;
- 5) **questionario tecnico, timbrato e firmato** (Allegato 06 Questinario Tecnico);
- 6) materiale illustrativo e tecnico dei prodotti offerti;
- C) "OFFERTA ECONOMICA" redatta utilizzando lo schema allegato (Allegato Offerta economica)), firmata dal Legale Rappresentante della ditta o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, indicante i seguenti elementi:
 - 1) Codice identificativo Gara (xxx);
 - prezzo unitario di elementi offerti in cifre e lettere, onnicomprensivo degli oneri di fornitura, installazione e collaudo.
 - 3) importo complessivo della fornitura (apparecchiature + materiale di consumo);
 - 4) garanzia di 36 mesi;
 - 5) percentuale dell'IVA applicata;
 - 6) validità dell'offerta minimo 6 mesi;
 - 7) oneri aziendali di sicurezza
 - 8) ogni altro onere necessario per la corretta esecuzione del contratto
 - 9) sconto percentuale su listo (da presentare in offerta) da applicare sugli acquisti di materiale appartenente alla stessa categoria, originariamente non previsto ma divenuto necessario in corso di contratto:
 - 10) voci opzionali non rientranti ne valore di aggiudicazione posto a base di gara, di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

D) Congruità prezzi

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 50/2016, al fine di verificare la congruità dei prezzi la ditta dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture di apparecchiature dello stesso modello di quello proposto di cui è risultato affidatario (allegando il dettaglio delle voci di prezzo).

L'A.S.L. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per l'offerta presentata.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 5 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio protocollogiceri aslbi piemonte it • www.aslbi piemonte it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**





Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione della fornitura è riservata all'amministrazione e, pertanto, il presente invito non impegna la stessa.

La Ditta appaltatrice rimane giuridicamente vincolata a quanto offerto dal momento della presentazione dell'offerta mentre l'A.S.L. dal momento dell'avvenuta esecutività dei provvedimenti di aggiudicazione.

A norma delle condizioni di cui al sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, le condizioni generali del contratto, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative al Bando "Sanità, Ricerca e Welfare - BENI" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 335 D.P.R. 5.10.2010, n. 207, di CONSIP S.p.A.

La presente Procedura aperta non è fonte di alcuna obbligazione nei confronti della Dita, costituendo la medesima le condizioni particolari di contratto di fornitura, che si perfezionerà nel momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante.

La Procedura negoziata non costituisce presunzione assoluta di ammissibilità del concorrente.

E) "Patto di integrità

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato) che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara e l'incameramento della cauzione provvisoria.

4 Modalità di aggiudicazione

La presente gara **sarà aggiudicata, a Lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 95 D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016), risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue:

a) QUALITÀ: punti 70/100 soglia di sufficienza: 35 punti

b) **PREZZO**: punti **30/100** Totale: punti **100/100**

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al Seggio di gara e – per il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** – ad apposito Organo tecnico.

Il **Seggio di gara** sarà composto da:

- Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'A.S.L. BI, in qualità di Presidente, secondo quanto previsto P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**







due testimoni.

L'Organo tecnico, individuato con nota del RUP dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, é composto da nº 3 componenti esperti nel settore oggetto della gara, scelti su proposta della Direzione Medica di Presidio che non si trovano in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse rispetto al contratto da affidare.

Detto Organo opererà in sedute riservate, le cui risultanze verranno formalizzate in verbali sottoscritti da tutti i suoi componenti.

4.1 Apertura dei plichi e delle buste "A" e "B"

L'apertura dei plichi principali regolarmente pervenuti sulla piattaforma MEPA di Consip entro il termine fissato al precedente punto 3, avverrà in seduta pubblica secondo le regole della piattaforma elettronica di CONSIP, in data 19/11/2019 alle ore 14,00.

In detta seduta, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare, si procederà ai seguenti adempimenti:

- presa d'atto e verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi principali e delle buste contenenti la documentazione amministrativa (busta "A") e conseguente verifica della completezza della documentazione presentata.

Successivamente, in seduta riservata, si procederà:

- alla verifica della regolarità formale della documentazione amministrativa presentata da ciascuna Ditta concorrente e della conformità della stessa a quanto richiesto dal presente Capitolato;
- alla eventuale richiesta di presentazione, integrazione o regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D. Lgs 50/2016;

Successivamente, previa comunicazione, in seduta pubblica secondo le regole della piattaforma elettronica di CONSIP, si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (busta "B") e alla verifica della presenza della documentazione tecnica prodotta da ciascuna Ditta concorrente ammessa sulla base dell'elenco richiesto al paragrafo. 3 lett. B) della presente lettera d'invito.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara nei seguenti casi:

- qualora il plico risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente invito;

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024

Pec: ufficio protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

qualora l'eventuale inosservanza delle prescrizioni in materia di confezionamento del plico comprometta l'integrità e la segretezza del contenuto.

L'esclusione dalla gara e i relativi motivi verranno riportati nel verbale di gara e successivamente notificati ai diretti interessati.

4.2 Prova/visione

L'Organo tecnico, al fine di verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche minimali richieste e alle caratteristiche oggetto di valutazione procederà ad una prova/visione delle apparecchiature, complete degli accessori richiesti e nella medesima configurazione d'offerta.

La prova si svolgerà con le seguenti modalità:

- inizio: dal 25/11/2019 (improrogabile) e per i giorni successivi in ragione del numero delle ditte concorrenti, secondo il calendario che verrà comunicato a mezzo piattaforma telematica.;
- modalità e durata: per ciascuna apparecchiatura offerta la prova "in bianco" avrà una durata di circa 1,5 ore. Le ditte concorrenti dovranno portare per la prova visione le apparecchiature offerte nella medesima configurazione proposta: erogatore di alti flussi/umidificatore (completo di tutti gli accessori necessari al funzionamento: carrello, supporto apparecchiatura, tubi e spina alla presa di

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

La tua Salute,

Pagina 7 di 22

il nostro Impegno





erogazione ossigeno (secondo standard UNI 9507), tubi di collegamento erogazione aria medicale, filtro aria (se necessario), kit disinfezione (se necessario) e materiale di consumo: kit lato apparecchiatura e cannule nasali adulti di tutte le misure richieste:

luogo: Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI) - presso il Servizio di Ingegneria Clinica:

La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione richiesta e necessaria alla valutazione, comporterà l'esclusione della Ditta concorrente dalla procedura di gara.

4.3 Attribuzione del punteggio qualità (punti 70/100)

Ai fini della valutazione tecnico qualitativa, effettuata in una o più sedute riservate dall'Organo Tecnico, verranno prese in considerazione le seguenti categorie di caratteristiche:

Caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione

L'Organo Tecnico verificherà che la fornitura abbia le caratteristiche tecniche minime indicate all'art. 🛭 : laddove tali caratteristiche non siano presenti, la Ditta sarà **esclusa** dal prosieguo della gara. Prima di procedere all'esclusione delle apparecchiature che risulteranno non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime, il RUP, su richiesta dell'Organo Tecnico, potrà chiedere chiarimenti alla Ditta in merito alla documentazione presentata.

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; di ciò la Ditta dovrà fornire prova in sede di offerta (busta "A" – documentazione amministrativa – paragrafo 3).

Caratteristiche oggetto di valutazione.

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità, fino ad un massimo complessivo di punti 70, sarà effettuata mediante una valutazione dei parametri riportati nella tabella sottostante, connessi all'oggetto dell'appalto e attinenti alle caratteristiche ritenute più rilevanti ai fini della soddisfazione delle esigenze oggetto del presente Capitolato:

В	VALUTAZIONE QUALITATIVA	Punti	Punti	Punti
		Discrezionali	Quantitativi	Tabellari
B-1	Flusso aria/ossigeno erogabile massimo (il maggiore		15	
	possibile) e minimo (il minore possibile)			
B-2	Adattabilità dell'azione riscaldante per garantire	20		
	automaticamente i livelli di umidificazione e			
	riscaldamento impostati			
B-3	Semplicità di impostazione e montaggio	15		
B-4	Semplicità di disinfezione tra successivi pazienti	10		
B-5	Numerosità di studi clinici oggetto della tecnologia		10	
	PUNTI	45	25	
	PUNTEGGIO TOTALE	70		
	SOGLIA MINIMA DI SUFFICIENZA	35		

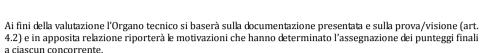
Al fine di poter valutare equamente e in modo efficace la fornitura offerta, l'Organo tecnico potrà chiedere chiarimenti e precisazioni sulla documentazione tecnica.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Pagina 8 di 22







A tal fine, l'Organo tecnico esprimerà un giudizio sintetico, fra quelli di seguito indicati, ed in funzione di tale giudizio procederà ad assegnare il punteggio finale, secondo il peso percentuale stabilito nella sottostante tabella, rispetto a quello massimo attribuibile per lo specifico parametro di valutazione qualitativa:

Giudizio sintetico	Percentuale corrispondente (rispetto al massimo punteggio attribuibile)
Ottimo	100%
Più che adeguato	80%
Adeguato	60%
Parzialmente adeguato	40%
Scarsamente adeguato	20%
Non adeguato	0%

Saranno **escluse** dal prosieguo della gara le Ditte la cui offerta tecnica risulterà:

- non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime previste all'art. 5.4
- non aver raggiunto la soglia di sufficienza qualitativa di punti 35/70, come riportato all'art. 4.

Il punteggio di valutazione qualitativa, per le offerte che abbiano raggiunto la sufficienza di 35 punti, sarà normalizzato a **70** punti secondo la seguente formula:

$$Q_{fa} = Q_a/Q_{MAX} \times 70$$

dove:

Q_{fa} = indice di valutazione qualitativa finale dell'offerta "a", approssimato al terzo decimale;

O_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a".

Q_{MAX} = indice di valutazione qualitativa più alto tra tutte le offerte presentate;

In caso di un solo partecipante alla gara, la Organo Tecnico assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità senza l'attribuzione de giudizio sintetico, dando atto della idoneità e conformità tecnica alle caratteristiche stabilite dagli atti di gara.

4.4 Apertura delle buste "C" - Attribuzione del punteggio prezzo (punti 30) - Proposta di aggiudicazione

Conclusa la fase valutativa da parte dell'Organo Tecnico e l'attribuzione dei relativi punteggi, in una successiva seduta pubblica secondo le regole della piattaforma CONSIP, preventivamente comunicata e pubblicata sul sito informatico aziendale www.aslbi.piemonte.it, si procederà:

- 1. all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche;
- all'attribuzione dei punti disponibili per il coefficiente economico, sino ad un massimo di 30, nel rispetto del criterio di seguito descritto:

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 9 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**





3. alla formazione della graduatoria, sommando, in capo ad ogni Ditta concorrente ammessa, i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di valutazione dell'offerta economica, ed individuazione della Ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini della valutazione economica verrà presa in considerazione la voce "IMPORTO OFFERTO (A)+(B)+(C)" dell'offerta economica (Allegato-Offerta Economica), al netto di IVA.

Il punteggio massimo (30 punti) verrà attribuito alla Ditta che avrà proposto il prezzo complessivo più basso. Alle altre Ditte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente al crescere del prezzo complessivo, in base alla seguente formula:

$$V_{fa} = P_{min}/P_a \times 30$$

dove:

V_{fa} = indice di valutazione economica finale dell'offerta "a", approssimato al terzo decimale;

 P_{min} = prezzo più basso tra tutte le offerte presentate;

P_a = prezzo dell'offerta "a"

Saranno <u>escluse</u> dalla gara le Ditte che avranno presentato offerta per un importo superiore a quello posto a base d'asta € 68.400.00.

In presenza di una sola offerta sarà attribuito il punteggio di 30 punti.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.Lgs. 50/2016, in capo alle offerte che presentino carattere anormalmente basso si procederà alla verifica della congruità, secondo quanto previsto al successivo art. 4.5.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente (art. 95 D.Lgs. 50/2016).

Se le offerte di due o più Ditte conseguono il medesimo punteggio complessivo e il medesimo punteggio di prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere alle Ditte concorrenti una miglioria economica mediante presentazione di offerte segrete. Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che risulterà miglior offerente. Qualora le Ditte interessate non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

4.5 Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, il RUP, con il supporto della commissione nominata *ex* art. 77 D.Lgs. 50/2016, procederà, in seduta riservata, alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso. A tal fine, ai sensi del comma 3 dell'art. 97, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente paragrafo 4.

4.6 Ulteriori regole e vincoli

Saranno escluse dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali.
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 10 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**









Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte:
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci: la Stazione Appaltante che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) riaprire i termini per la partecipazione;
- b) non aggiudicare o aggiudicare in parte;
- c) acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche:

senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

4.7 Aggiudicazione e contratto

La Stazione appaltante procederà all'affidamento della fornitura mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell' art. 76 D.Lgs. 50/2016, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (v. art. 4.8). L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all'art. 4.9 entro i termini ivi indicati, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo. Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Il Contratto di fornitura (Documento di stipula) si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

In caso di presentazione e di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle causa di esclusione, previste dall'art, 80 del D. Lgs 50 del 18/04/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

4.8 Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo. 2. Qualora la Ditta aggiudicataria non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta al soggetto medesimo e dichiarando lo stesso decaduto dall'aggiudicazione dandone, e procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024

Pec: ufficio protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

Pagina 11 di 22

La tua Salute,

il nostro Impegno

Del provvedimento di esclusione la Stazione appaltante darà comunicazione scritta all'ANAC, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

4.9 Obbliahi della Ditta consequenti all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **cauzione definitiva** di cui all'art. 5.5 del presente Capitolato;
- tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti:
 - 1. ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, per a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - 2. (se del caso) dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- ogni altro documento che la Stazione appaltante ASL BI riterrà utile acquisire.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta dell'ASL BI, una riunione preventiva al fine del DUVRI.

4.10 Trattamento Dei Dati Personali

L'ASL BI con sede legale in Via dei Ponderanesi, 2, CAP 13875 (Ponderano), PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti [dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e qiudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)], saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP - Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere"

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@innova-srlit.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Pagina 12 di 22









PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Obiettivi

L'ASL BI intende adeguare alle esigenze la propria dotazione di sistemi per il trattamento di problematiche respiratorie, in cui l'erogazione di ossigeno ad alti flussi viene utilizzato, più tollerata dal paziente rispetto all'utilizzo di ventilazione non invasiva in casco e maschera.

L'adeguamento prevede la fornitura in noleggio di n. 6 sistemi e del relativo materiale di consumo per un periodo di 36 mesi, fatta salva la facoltà di attivazione delle opzioni di cui al successivo art. 5.5.

La fornitura è richiesta nella forma del noleggio.

5.2 Composizione della fornitura

La fornitura è così composta:

• n. 6 Sistemi per l'erogazione dell'ossigeno ad alti flussi umidificato per il trattamento di problematiche respiratorie e relativo materiale di consumo (vedi art. 5.3) come di seguito indicato:

REPARTO RICHIEDENTE NUMEROSITA' APPARECCHIATURE / N. PAZIENTI ANNO

- 1) Rianimazione: n. 2 apparecchiature / n. 80 pazienti anno
- 2) Medicina d'Urgenza: n. 1 apparecchiatura / n. 100 pazienti anno
- 3) Otorinolaringoiatria: n. 2 apparecchiature / n. 60 pazienti anno
- 4) Pneumologia: n. 1 apparecchiatura / n. 50 pazienti anno

TOTALE: 6 apparecchiature / n. 240 pazienti anno

- Formazione del personale utilizzatore (vedi art. 5.14)
- OPZIONALE, NON RIENTRANTE NEL BASE DI GARA:
 - ulteriore noleggio per n. 3 strumenti e relativo materiale di consumo per n. 40 pazienti/anno, che si dovesse rendere necessario in corso di contratto, a implementazione della dotazione stimata e oggetto di gara;

5.3 Caratteristiche generali della fornitura

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione.

La fornitura dovrà essere conforme a tutte le vigenti norme di legge – in particolare D.Lgs. 24/02/1997, n. 46 (Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici), come modificato dal D.Lgs. 25/01/2010, n. 37, che recepisce la Direttiva 2007/47/CE – e in generale alle norme tecniche applicabili. Qualora le caratteristiche tecniche indicate nella documentazione di gara fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere.

La quantificazione degli accessori è a carico della ditta in ragione delle caratteristiche intrinseche alle apparecchiature offerte mentre per quanto riguarda il materiale di consumo quest'ultimo è stato stimato in ragione del numero presunto pazienti annui (art. 5.2) per il periodo contrattuale di 3 anni, ipotizzando l'utilizzo di un numero di "circuiti riscaldati/tubi + camera di umidificazione" –lato apparecchiatura- pari al numero di "interfaccia"- lato paziente- nelle varie misure (piccole, media, grande e per tracheostomia): Accessori:

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 13 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

- Filtro dell'aria (se necessario)
- Kit di disinfezione (se necessario)

Materiale di consumo:

- Kit lato apparecchiatura composto da: circuito riscaldato adulti e camera di umidificazione adulti
- Cannula Nasale misura Piccola
- Cannula Nasale misura Media
- Cannula Nasale misura Grande
- Interfaccia per tracheostomia

5.4 Caratteristiche minime della fornitura

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere dotate, <u>a pena di esclusione</u>, delle seguenti caratteristiche tecniche minime.

Tabella 1 – Caratteristiche tecniche minime dei beni da fornire

A-1	Umidificatore con microprocessore a doppio servo controllo delle temperature in grado di mantenere l'umidità a differenti flussi di gas
A-2	Sistema di riscaldamento ed umidificazione
A-3	Erogazione gas in modalità non invasiva ed invasiva
A-4	Impostazione per pazienti adulti e pediatrici (> di 3 kg)
A-5	Doppia sonda di temperatura e sensore di flusso o sistema equivalente per rilevare qualsiasi cambiamento dei parametri di ventilazione ed adattare automaticamente l'azione riscaldante della piastra e del circuito riscaldato
A-6	Capacità di umidificazione quanto più elevata possibile e/o sovrapponibile alla condizione fisiologica del paziente
A-7	Assenza di condensa nei tubi
A-8	Controllo e regolazione della FIO2
A-9	Generatore di flusso integrato regolabile tra 2 e 60 L/min (indicativi)
A-10	Impostazione temperature tra 31°C e 37 °C
A-11	Impostazione limiti con allarmi sonori al superamento
A-12	Garanzia di utilizzo senza rischio di contaminazione tra successivi pazienti (tramite procedura e/o eventuale kit di disinfezione)
A-13	Sistema chiuso (quando assemblato) tra sacca, camera di umidificazione e umidificatore

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente o superiore ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; a tal fine in sede di offerta dovrà essere fornita apposita dichiarazione nonché prova di equivalenza delle funzioni rispetto a detti requisiti minimi mediante documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art. 86 del D. Lgs 50/2016).

5.5 Opzioni: Ulteriore materiale di consumo e consegna complementare

Ai sensi dell'at. 63 del D. Lgs 50/2016, l'ASL BI, come previsto al precedente art. 5.2, si riserva la facoltà di implementare, nel periodo di validità contrattuale (36 mesi), la dotazione strumentale di n. 3 unità con relativo materiale di consumo necessario all'utilizzo, per una numero stimato di n. 120 pazienti anno, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche risultanti dall'esito della gara;

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 14 di 22









Dette stima non costituisce impegno o promessa da parte dell'ASL BI.

art, 5.11 alle medesime condizioni contrattuali della presente procedura.

5.6 Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)

La Ditta dovrà prestare, a favore dell'A.S.L. BI, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957. co. 2. del codice civile:
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

5.7 Stipulazione del contratto

Previa verifica del possesso dei requisiti come previsto al precedente paragrafo 4.8 il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

5.8 Tempi di consegna e installazione e collaudo (per le sole apparecchiature).

E' a carico della ditta affidataria lo stoccaggio fino alla data di installazione.

La consegna dovrà essere effettuata franco destinatario (punto di installazione), imballo e trasporto e montaggio nei indicati dall'ASL compresi, entro 15 dicembre 2019, previo accordi telefonici con il Settore Ingegneria Clinica, presso il Nuovo Ospedale di Biella sito in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi, 2.

L'accettazione della fornitura non solleverà la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevanti alla consegna.

Il collaudo del materiale installato dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI entro 30 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Pagina 15 di 22

La tua Salute, il nostro Impegno P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA Lett rich prev rev .doc

Pagina 16 di 22

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024 Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impeano

Nel periodo contrattuale l'ASL si riserva inoltre la facoltà di procedere secondo quanto previsto al successivo

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità della merce, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore (documento che dovrà essere controfirmato dall'ASL BI):
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice:
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo,
- l'impiego di eventuali strumenti di misura necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della seguente documentazione, se prevista, in lingua italiana su supporto cartaceo e
 - o manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore,
 - o manuali di manutenzione.
 - o manuali service e schemi elettrici.
 - o dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e
 - o ogni altra documentazione tecnica originale.
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura" da cui decorrerà il periodo di garanzia.

Il verbale di collaudo, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della merce ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii.

Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta. (es. riparazioni, rimontagli, sostituzioni, di componenti).

5.9 Ordinativi di consegna del materiale (per materiale di consumo)

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne del materiale oggetto di fornitura, franco Magazzino Economale dell'ASL BI in Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 Ponderano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. A tal proposito non saranno accettati minimi fatturabili.

La consegna frazionata della merce, a seguito dell'emissione di regolare ordine da parte dell'ASL BI, durante tutto il periodo contrattuale di 36 mesi, deve avvenire entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi; in caso di ritardo, dovranno essere immediatamente assicurate, senza aggravio economico, soluzioni alternative, da concordare con la Struttura interessata, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività.

Eventuali richieste di consegna urgente dovranno essere evase entro 24 ore lavorative dall'ordine. Qualora ciò non sia possibile, la Ditta aggiudicataria provvederà a darne tempestiva comunicazione al richiedente, il quale potrà concordare la consegna parziale in attesa di ricevere la merce restante.

I documenti di trasporto dovranno indicare:









- luogo di consegna della merce,
- data e numero di ordine,
 - numero del Lotto di produzione dei singoli prodotti e data di scadenza.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto e, qualora le confezioni appaiano danneggiate compromettendo la qualità della merce contenuta, provvedere alla loro sostituzione su richiesta della Struttura ordinante.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, dovranno avere al momento della consegna almeno 3/4 della loro validità.

I quantitativi di dettaglio di ciascun ordinativo di consegna per il materiale di consumo saranno effettuati sulla base delle reali e puntuali esigenze dei reparti richiedenti.

5.10 Revisione prezzi

Per quanto riguarda l'eventuale revisione prezzi si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 106, comma 1, lett. a, D.Lgs. 50/2016.

La revisione dei prezzi sarà ammessa, a seguito di richiesta motivata scritta della Ditta, a partire dal secondo anno contrattuale e dalla data di ricevimento della richiesta stessa da parte dell'ASL BI, previa istruttoria in base alle seguenti condizioni:

- se esistenti, alle percentuali di variazione sopravvenute nei periodi di riferimento dei costi standardizzati risultanti dall'ISTAT:
- in mancanza dei presupposti di cui al punto precedente, parametri di riferimento saranno le variazioni dell'indice ISTAT per i prezzi dei beni al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Tale variazione verrà applicata partendo dal prezzo di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che qualora nel corso di vigenza del contratto (compreso il rinnovo) fosse aggiudicata e conseguentemente recepita eventuale procedura di gara aggregata di AIC, comprendente la fornitura di materiale analogo, a prezzi di aggiudicazione inferiori a quelli della presente gara, l'ASL BI si riserva la facoltà di chiedere la revisione dei prezzi tesa ad un allineamento con prezzi di aggiudicazione della gara aggregata, fermo restando, in caso di mancato adeguamento, il diritto di rescissione del contratto come previsto al successivo art. 5.19.

5.11 Quinto d'obbligo-Modifica del contratto

Il presente contratto può essere modificato nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 12 del citato art. 106, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può' far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

5.12 Controllo quali - quantitativo

Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dall'ASL BI.

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato dalla Struttura interessata all'atto della consegna da parte del Magazzino Economale. La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la Struttura interessata e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla Ditta aggiudicataria.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 17 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'ASL BI, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

I prodotti che presenteranno difetti e discordanze verranno tenuti a disposizione della Ditta fornitrice e restituiti, anche se privati del loro imballaggio originario, mentre la Ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione entro due giorni lavorativi con materiale idoneo.

L'accettazione della merce non solleverà la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta aggiudicataria. Qualora le forniture o parte di esse, nei riguardi della loro confezione, scadenza e funzionalità, vengano dichiarate inaccettabili, la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente ritirare quella quantità che non fosse ritenuta accettabile provvedendo alla sostituzione entro 48 ore.

L'ASL BI non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dalla Ditta aggiudicataria.

5.13 Garanzia ed assistenza tecnica.

La fornitura dovrà essere garantita – per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio, per il corretto funzionamento, per la qualità delle prestazioni garantite in offerta – per tutto il periodo contrattuale (36 mesi) decorrenti dalla data dell'avvenuto e definitivo collaudo.

L'assistenza tecnica nella forma del *full risk*, dovrà comprendere le parti di ricambio e materiali. Dovrà inoltre includere tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature, gli interventi di manutenzione correttiva e preventiva (chiamata, trasferta, manodopera, ecc.) e per le verifiche di sicurezza, eventuali controlli funzionali e di qualità, tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature compresa la disponibilità di un muletto.

La ditta, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere alla la SS. Ingegneria Clinica la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc,).

Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della S.O.S. Ingegneria Clinica, dovrà essere garantita dalla Ditta stessa.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà prevedere:

- almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica generale e particolare come da fascicolo del produttore, al collaudo:
- almeno n. 1 manutenzione/verifica funzionale/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore;

Le parti sostituite e/o revisionate dovranno essere garantite per almeno altri 12 mesi dalla data di sostituzione.

La ditta deve inoltre garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 anni dal termine di produzione.

5.14 Formazione del personale

La fornitura dovrà comprendere la formazione del personale tecnico per un primo intervento ed utilizzatore, per complessive 2 giornate, in date da concordare.

Fatturazione e Pagamento dei corrispettivi.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 18 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**









La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI, in seguito alla completa installazione di quanto ordinato e superamento positivo del collaudo. In caso di consegne frazionate richieste dall'ASL BI si provvederà al collaudo parziale e al relativo pagamento della fattura.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" di cui al precedente paragrafo, si prevede il termine massimo di 30 gg. dall'installazione della merce.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 163/2006.

5.15 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto. A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato A) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B), allegati alla presente lettera d'invito. Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B) solo nel caso di attivazione, alla scadenza del periodo di garanzia, dell'opzione di Assistenza Tecnica di cui al precedente art. 5.13.

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 1 ("Dichiarazione DUVRI –D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ed eventualmente di procedure con le penali previste le capitolato generale.

5.16 Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 19 di 22

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

5.17 Spese, Imposte e Tasse

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA.

5.18 Penalità

L'ASL BI, a tutela della qualità della fornitura e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, in ogni caso di verificata violazione di tali norme:

- per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna allo 0,5% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria, secondo il principio della progressione, fino al 1 % dell'importo complessivo del contratto della fornitura aggiudicata per ogni inadempienza, al netto di IVA;

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta Aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

L'Asl Bi si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto verranno detratti da eventuali crediti della Ditta.

5.19 Clausola risolutiva

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016, l'ASL può risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;
- rifiuto di adeguamento prezzi, in qualora l'A.I.C. 3 sia pervenuta ad aggiudicazione, a prezzi inferiori, di attivata procedura di gara per analogo materiale, prima della scadenza del termine contrattuale (vedi

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- interruzione non giustificata della fornitura;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016e dall'art.106 comma 1, lett d) del D. Lgs. 50/2016.
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- comminazione di tre penali per ritardata consegna;

P:\APB\INVESTIMENTI 2019\AIRVO2\GARA\PA_Lett_rich_prev_rev_.doc

Pagina 20 di 22









- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

L'ASL è tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il contratto si risolverà altresì di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento.

5.20 Controversie

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

5.21 Norme Comuni

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, dai RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità generale dello Stato e loro successive modificazioni, nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolato Generale in vigore presso questa A.S.L..

5.22 Responsabile del Procedimento

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 e 111 del D.Lgs 50/2016, é RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Sigra Elena Maestrelli. S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-15153449, e-mail elena.maestrelli@aslbi.piemonte.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA S.S. LOGISTICA E ACQUISTI E RUP Dott.ssa Leila Rossi

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024

Pec: ufficio protocollo@cert aslhi piemonte it • www.aslhi piemonte it

Allegato_01_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

	Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.
ll s	ottoscritto:
	qualità di:
De	lla Ditta:
info	fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le ormazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea cumentazione):
1.	Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);
2.	Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
3.	Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)
4 .	Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:
5.	Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto: (specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6.	Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:
7.	Informazioni dettagliate :
-	sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori
-	sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare
-	sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)
-	sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8.	Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)
	Per l'IMPRESA
	(timbro e firma)

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

lo sottoscritto/a :						
In qualità di :						
della Ditta:						
DICHIARO						
 Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato B) Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta: 						
è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.						
Timbro e firma						
(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)						

Pag. 4





Allegato_02_Patto_integrita

Patto di integrita' tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente <u>e presentato insieme all'offerta</u>. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere <u>allegato al contratto</u> a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto	in qualità di
	con sede legale in
	codice fiscale/P.IVA
	zi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell'11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

- 1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.
- 2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente tra l'altro nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
- 3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Pagina 1 di 3

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**





4. <u>Una copia del Patto di Integrità</u>, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

- 1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:
- 1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;
- 1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. 1) della legge 190/2012 e s.m.i.
- 2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3 Obblighi dell'ASL BI

- 1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.
- 2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Pagina 2 di 3

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**





Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

- 1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria
- 2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:
- a) revoca dell'aggiudicazione;
- b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;
- c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;
- d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.
- 3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

Per la ditta	

Pagina 3 di 3





Allegato_03_Dichiarazione_flussi_finanziari

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto																	
nato ailil																	
nella sua qualità di																	
autorizzato a rappresentare																	
con sede legale in			CA	P			V	ia								n° .	
codice fiscale			P.ta	IVA.													
domicilio fiscale:																	
Indirizzo														Pro	V		
Tel Fax E-mail (per comunicazioni relative ai pagamenti)																	
E-mail (per comunicazioni re	lative ai pag	amenti)								•••••							
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi; consepevole che qualora fosso accortata di consi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.P. 445/2000, la pen 																	
2. consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c;																	
			D	ICHI	ΛΡΛ												
																	_
in relazione al dispositivo del 2010, n. 187, che tutte le som													7 del	D.L	. 12	nov	embre
☐ Accredito su c/c postale	ledicato																
2 car 2 car. 1 ca	r 5 caratte	ri	5 car	atter	i	12 0	cara	tteri									
							1		1								
PAESE CHECK CIN	Al	3I		CAE	<u> </u>					N	l°C0	NT()				
PAESE CHECK CIN Intestato a:	AI	3I												cari	co.		
		3I 												cari	co.		
Intestato a:	o dedicato		5 car				cara							cari	co.		
Intestato a: Accredito su c/c bancari	o dedicato													cari	co.	<u> </u>	
Intestato a: Accredito su c/c bancari	o dedicato													cari	co.		
Intestato a: Accredito su c/c bancari	o dedicato	eri			i					con	spe		n ns.	cari	CO.		

Pagina 1 di 2

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:





COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la pi per le Vigilanza su contratti pubblici n. 8 in data 18 nove	iena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità mbre 2010):
DICHIARA	A ALTRESÌ
Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedi	icato, a darne tempestiva comunicazione.
La firma qui apposta vale come consenso, a norma de sopraindicati.	egli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini
Luogo, e data	IL DICHIARANTE
	-

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

Pagina 2 di 2

Ditta concorrente								
	toscritto resentante della Ditta	nato a		il	, nella sua qualità di Legale			
caso - cons prese aggiu accer sensi	ensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o form sapevole che, qualora fosse accertata ai se ente dichiarazione, l'impresa qui rappresenti dicataria, decadrà dalla aggiudicazione me tata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'ese dell'art. 1456 c.c.	azione di atti falsi e/o uso de nsi e per gli effetti dell'art. 7 ata verrà esclusa dalla proce desima; inoltre, qualora la ne	egli stessi. I e 75 del D.P.R. 4 edura di gara per la on veridicità del co 'ultimo potrà esser	45/2000 quale è	, la non veridicità del contenuto della rilasciata, o, se risultata della presente dichiarazione fosse			
q.tà	descrizio	one	model	o	produttore			
6	Sistemi erogazione non invasiva ossigeno ad alti flu- asta con 5 razze e rotelle per il supporto apparecci supporto apparecchiatura con morsetto di collegar tubi di collegamento alla presa di erogazione ossig tubi di collegamento alla presa di erogazione aria i necessario)	hiatura (o equivalente) nento (o equivalente) leno con spina UNI9507			•			
	accessori:							
	Filtro dell'aria (se necessario)							
	Kit di disinfezione (se necessario)							
nooci	adona la saguanti caratteristiche:			<u> </u>				
possi	edono le seguenti caratteristiche:			a	cumentina sintaticamente le ricnoste campilanda			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	oppure NO	Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.)
	I punti A (da A-1 ad A-13) costituiscono le caratteristiche minime di accettabilità		
A.1	Caratteristiche generali		
A-1	Umidificatore con microprocessore a doppio servo controllo delle temperature in grado di		
	mantenere l'umidità a differenti flussi di gas		
	Sistema di riscaldamento ed umidificazione		
	Erogazione gas in modalità non invasiva ed invasiva		
A-4	Impostazione per pazienti adulti e pediatrici (> di 3 kg)		
	Doppia sonda di temperatura e sensore di flusso o sistema equivalente per rilevare		
A-5	qualsiasi cambiamento dei parametri di ventilazione ed adattare automaticamente l'azione		
	riscaldante della piastra e del circuito riscaldato		
A-6	Capacità di umidificazione quanto più elevata possibile e/o sovrapponibile alla condizione		
	fisiologica del paziente		
	Assenza di condensa nei tubi		
	Controllo e regolazione della FIO2		
	Generatore di flusso integrato regolabile tra 2 e 60 L/min (indicativi)		
	Impostazione temperature tra 31°C e 37 °C		
	Impostazione limiti con allarmi sonori al superamento		
A-12	Garanzia di utilizzo senza rischio di contaminazione tra successivi pazienti (tramite procedura e/o eventuale kit di disinfezione)		
A-13	Sistema chiuso (quando assemblato) tra sacca, camera di umidificazione e umidificatore		

Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)

	Descrizione del prodotto	Codice catalogo prodotto	Codice alternativo del fabbricante	Nome del fabbricante	il fornitore è anche il fabbricante SI / NO	N° iscrizione Banca dati Ministero	N° iscrizione al Repertorio	Classe CND (se prevista)	Data di	Se il prodotto NON è in banca dati - precisare con quale modalità è stata rispettata la richiesta normativa di comunicazione al Ministero della Salute		conforme alla Direttiva Europea	Se il dispositivo è in classe "l" e commercializzato all'estero, indicare la Banca dati estera e N° d'iscrizione
										comunicazione cartacea SI / NO	comunicazione per via telematica attraverso la vecchia banca dati dei Dis. Medici SI / NO		
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12										F:	aa dal lagala sa		alla Ditta
	Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)										ена Ditta)0)		

	Ditte composition		
	Ditta concorrente		
II Sot	loscritto nato a	il . nella	sua qualità di Legale Rappresentante della
		,,,,	
dichia - cons l'impr inoltre	ensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsab arazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi. sapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D esa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata e, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertat essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.	P.R. 445/2000, la non veridicita, o, se risultata aggiudicataria,	à del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
	DICHIARA		
le seç	guenti informazioni rispetto ai prodotti offerti:		
q.tà	Descrizione	modello	produttore
6	Sistemi erogazione non invasiva ossigeno ad alti flussi umidificati completi di: - asta con 5 razze e rotelle per il supporto apparecchiatura (o equivalente) - supporto apparecchiatura con morsetto di collegamento (o equivalente) - tubi di collegamento alla presa di erogazione ossigeno con spina UNI9507 - tubi di collegamento alla presa di erogazione aria medicinale con spina UNI9507 (se necessario)		
	accessori:		
	Filtro dell'aria (se necessario)		
	Kit di disinfezione (se necessario)		
		Nel caso si vogliano evidenz	le risposte compilando sul medesimo file Excel. iare approfondimenti nella documentazione sariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: olo, etc.)
	Chiarimenti ulteriori:		
В	VALUTAZIONE QUALITATIVA		
B-1	Flusso aria/ossigeno erogabile massimo (il maggiore possibile) e minimo (il minore possibile)		
B-2	Adattabilità dell'azione riscaldante per garantire automaticamente i livelli di umidificazione e riscaldamento impostati		
B-3	Semplicità di impostazione e montaggio		
B-4	Semplicità di disinfezione tra successivi pazienti		
B-5	Numerosità di studi clinici oggetto della tecnologia		
QUES	TIONARIO TECNICO Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature		
C-1	Destinazione di uso per i immissione sui mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte. Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software).		

Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)

C-2

Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta
 C-4 Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta
 C-5 Classe elettrica secondo CEI 62-353 e s.m.i.
 C-6 Conformità secondo normativa vigente

Ditta offerente:	:
------------------	---

CIG

ifert	a prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza)								
A)	Fornitura								
	articolo	canone singolo anno	canone annuale 6 strumenti	n° pz conf.	prezzo unitario	prezzo conf	prezzo	canone per 6 strumenti per 3 anni	% I\
	Apparecchiatura:			•					
	Noleggio n. 6 Sistemi erogazione non invasiva ossigeno ad alti flussi umidificati completi di: - asta con 5 razze e rotelle per il supporto apparecchiatura (o equivalente) - supporto apparecchiatura con morsetto di collegamento (o equivalente) - tubi di collegamento alla presa di erogazione ossigeno con spina UNI9507 - tubi di collegamento alla presa di erogazione aria medicinale con spina UNI9507 (se necessario)								
	Accessori:	codice prodotto	q.tà annua singolo strumento	q.tà annua 6 strumenti	n° pz conf.	prezzo unitario	prezzo conf	costo complessivo per n. 6 strumenti per 3 anni	
	Filtro dell'aria (se necessario)								
3	Kit di disinfezione (se necessario)								
	Totale apparecchiatura (A)							€ 0,00	
3)	Materiale di consumo per n. 240 pazienti/anno per n. 6 sistemi (art. 5.3 capito	olato di gara)						
	Descrizione	quantità annua per 240 pazienti	cod. prodotto	n° pz conf.	prezzo unitario	prezzo conf	costo annuale	costo per tre anni	% I\
	Kit lato apparecchiatura composto da: circuito riscaldato adulti e camera di umidificazione adulti	240						€ 0,00	
	Cannula Nasale – misura Piccola Cannula Nasale – misura Media Cannula Nasale – misura Grande Interfaccia tracheostomia	240						€ 0,00	
	Totale materiale di consumo (B)							€ 0,00	
	Totale (A)+ (B)								•
C)	Oneri per la sicurezza da interferenza								ŀ
	Oneri per la sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso)		€ 100,00	IVA 22%					

IMPORTO OFFERTA= [(A) + (B) + (C)] Importo a base d'asta non superabile: € 68.400,00									
	di cui:					1			
	Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto:								
	OPZIONI: (di cui non si terrà conto in sede di valutazione economica)								
	Descrizione	quantià strumenti	n. pazienti anno	canone noleggio annuale	canone noleggio triennale	costo materiale di consumo annuo	costo materiale di consumo triennale	costo complessivo per tre anni	% IVA
1	implementazione per n. 1 strumento + materiale di consumo , alle medesime condizioni economiche di offerta (arrtt. 5.2 e 5.5- capitolato di gara)	3	120						
Ulteri	ori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazio								
	o percentuale per l'acquisto di ulteriore materiale di consumo done base da applicare al listino (da allegare all'offerta) nel periodo co			•					

Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI Regione Piemonte Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 24/10/2019 Codice documento: 934

Denominazione appalto: Noleggio di sei sistemi per erogazione non invasiva di

ossigeno ad alti flussi umidificati

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lqs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lqs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interressati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della commitenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente:
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logisica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto dei lavori è finalizzato alla fornitura in noleggio di n. 6 Sistemi per l'erogazione dell'ossigeno ad alti flussi umidificato per il trattamento di problematiche respiratorie e relativo materiale di consumo riservate a :

- 1) Rianimazione: n. 2 apparecchiature
- 2) Medicina d'Urgenza: n. 1 apparecchiatura
- 3) Otorinolaringoiatria: n. 2 apparecchiature
- 4) Pneumologia: n. 1 apparecchiatura

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono le aree (reparti/servizi) in cui saranno collocate le apparecchiature elettromedicali dislocate nel Nuovo Ospedale di Biella ubicato in Via dei Ponderanesi 2 in Ponderano (BI).

Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto unicamente l'intervento di personale ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmette il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

La durata del noleggio è di 36 mesi dall'affidamento.

3.5 Attrezzature utilizzate

Previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali.

In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli su ruote.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non sono previsti prodotti chimici pericolosi.

In caso di utilizzo di eventuali prodotti o sostanze l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL BI incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.

In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto del materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno dell'edificio con ausilio di carrelli manuali.
- deposito anche temporaneo di prodotti combustibili o infiammabili (collanti, sigillanti, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici per l'alimentazione delle apparecchiature a noleggio

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento. Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, repari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'inacricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di sequire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: Agenti biologici

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialnmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.

Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume

Misure di prevenzione e protezione

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le procedure interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria. In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medicale, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.

Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla. E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali. Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas (ossigeno, azoto, elio, ecc...); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività:

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente:
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti:
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elletrico alla linea principale di alimentazione. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata. E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici,

rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai

fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Pagina 6 di 10

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevati di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :

non utilizzare attrezzature danneggiate.

- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio. Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.

Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza. Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

E' previsto l'uso degi impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite. Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

collegamento, ecc.)

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.) Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) su percorsi prestabiliti che collegano i vari servizi/reparti; il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.

Misure di prevenzione e protezione

All'interno dell' ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...). Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di fuga e le uscite di sicurezza di passaggio interne ed esterne.

Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo. Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternativave opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi

Analisi del rischio

Misure di prevenzione e protezione

Pagina 8 di 10

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operqatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le areee a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei sequenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi, sterilizzatrice al plasma)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Si tenga presente che anche in zone non specifiche, il rischio di caduta è sempre presente a causa dei periodici lavaggi a fondo dei pavimenti da parte della Ditta incaricata per le pulizia.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Pagina 9 di 10

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato per la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati e accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

- 1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.
- L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
- Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.
- 3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.
- I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).
- L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.
- L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

- L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza delle maestranze dell'impresa appaltatrice.
- 7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.
- 8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:
- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

Per l'IMPRESA (timbro e firma)								





Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – General Data ProtectionRegulation, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella (in seguito "ASL di Biella").

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'ASL di Biella, con sede in Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano, tel.: 015-15151, fax: 015-15153545, PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it, sito internet: www.aslbi.piemonte.it, P.I./Cod. Fisc.: 01810260024.

2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è **INNOVA** *s.r.l.*, contattabile all'indirizzo e-mail: *dpo@innova-srl.it*.

3. Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'*ASL di Biella* tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioniin ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- I dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare)e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)del Titolare dell'impresa partecipante o delli soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- ove previsto dalla Legge, *i dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e *giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 1, lett. g) GDPR, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

6. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali *ex* artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;

ASL BI

Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024 Pec: ufficio protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Cod. <u>IOP</u> Rev. <u>0</u> Data 09.04.2019





- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità(componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali ex art. 15 GDPR, diritto di accesso;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica;
- la cancellazione dei dati personali ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio;
- la limitazione del trattamento dei dati ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: *Via dei Ponderanesi*, 2 13875, *Ponderano*;
- PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre *reclamo* all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex* art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una *segnalazione* all'Autorità di controllo *ex* art. 144 D.lgs. n. 101/2018.

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC D7BFF388474EF66D4F06DAF4EF4078155D2A9B54E770ECA749F9C52FFE4E5F28

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Data Determina 31/10/2019 Numero Determina 1143

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URI

IDENTIFICATIVO SZ1YU-3942

PASSWORD 4txC6

DATA SCADENZA Senza scadenza